



LINEE GUIDA SULLA PREDISPOSIZIONE DEI PIANI DI STUDIO (TAF D)

Premessa

L'Università di Trieste adotta le seguenti linee guida sulla compilazione dei Piani di Studio (PdS) da parte degli studenti per quanto attiene alle **attività formative a scelta** (cosiddetti TAF D) con l'obiettivo di semplificare e automatizzare tale processo.

Tali linee guida non intendono limitare la legittima e autonoma scelta dello studente, ma agevolare le possibilità di costruzione del proprio percorso formativo. Allo stesso tempo non sostituiscono, ma si affiancano a quanto previsto dai Regolamenti didattici dei CdS.

Restano valide tutte le indicazioni di tipo amministrativo relative alla compilazione dei PdS. Si intende però fornire delle indicazioni di tipo progettuale e tecnico ai fini di **incentivare l'utilizzo della compilazione digitale dei PdS** (cosiddetti "piani online").

Normativa

Ai fini di contestualizzare l'obiettivo delle presenti linee guida si richiamano i seguenti contenuti normativi (rif. DM 270/2004, Linee Guida CUN 22-23).

Il numero di CFU che si possono assegnare alle attività formative a scelta è di seguito elencato (il primo numero è il minimo di legge, il secondo è il massimo suggerito)

- L: min 12 (max 18)
- LM: min 8 (max 15)

Si evidenzia inoltre che:

- la norma tutela l'autonomia della scelta da parte degli studenti ai quali è data **libertà di scelta** tra tutti gli insegnamenti attivati dall'Ateneo, consentendo anche l'acquisizione di ulteriori crediti formativi nelle attività di base e caratterizzanti;
- le attività a scelta dello studente **non** devono essere usate per attività che lo studente deve **obbligatoriamente** scegliere all'interno di liste predeterminate di insegnamenti, per esempio legate a curricula;
- la norma stabilisce che l'unico vincolo posto alle attività formative autonomamente scelte dallo studente sia la **coerenza con il progetto formativo**...per cui riguarda il singolo piano di studio presentato e andrà perciò valutata dal competente organo didattico con riferimento all'adeguatezza delle motivazioni eventualmente fornite;
- Non si possono individuare a priori attività che si ritengano non coerenti con il percorso formativo
- In particolare possono essere accettate anche attività formative che non siano insegnamenti.

Pertanto nell'approvare le scelte dello studente, il CdS è tenuto a considerare la coerenza in sé stessa del percorso formativo presentato nell'ambito degli obiettivi formativi del Corso di Studi.



Indicazioni per l'individuazione dei TAF D

Indicazioni generali

1. annualmente i CdS sono invitati ad individuare degli **elenchi di insegnamenti** (secondo le tipologie sotto riportate) che costituiscono un suggerimento per gli studenti nell'individuazione delle attività a scelta;
2. tale elenco di insegnamenti saranno riportati nella procedura digitale di compilazione del PdS e si considerano **automaticamente approvate** senza la necessità di ulteriori delibere da parte dei consigli di CdS;
3. la **numerosità** degli insegnamenti deve essere funzionale a consentire la **libera scelta** dello studente e **sufficientemente ricca** per consentire la costruzione di percorsi personalizzati e favorire l'approvazione automatica del PdS;
4. è consigliabile **aggiornare** tale elenco anche in base al monitoraggio delle scelte da parte degli studenti;
5. è fatto obbligo ai CdS di **concordare** l'inserimento negli elenchi suggeriti di insegnamenti individuati tra quelli di CdS di altri Dipartimenti, salvaguardando l'obiettivo del punto precedente;
6. non è possibile individuare insegnamenti da escludere automaticamente dall'elenco fatte salve indicazioni possibili per insegnamenti i cui obiettivi formativi siano in buona parte sovrapponibili a quelli di insegnamenti del CdS dello studente;
7. non è consentito limitare la scelta dello studente escludendo l'accesso all'insegnamento di cui si ha l'affidamento agli studenti che lo hanno inserito nel proprio PdS come TAF D anche se iscritti ad altri CdS;
8. il mancato riconoscimento di PdS per l'inserimento di insegnamenti in TAF D motivato dalla natura dell'insegnamento può essere consentito nei casi in cui siano previste attività laboratoriali, ma i Dipartimenti sono invitati a ricorrere, ove possibile, all'aumento consentito delle ripetizioni delle attività o a un intervento di revisione dell'offerta formativa;
9. non è consentito imporre scelte obbligate nell'indicazione delle attività di tipologia TAF D.

Tipologia di insegnamenti

Premesso che i Dipartimenti hanno la facoltà di individuare, nei tempi previsti dal **calendario dell'Offerta formativa di Ateneo**, insegnamenti da erogare come TAF D appositamente individuati per ciascun CdS, i coordinatori dei CdS sono tenuti a comunicare, entro i termini indicati dallo stesso calendario, alle Segreterie didattiche dei Dipartimenti l'elenco degli insegnamenti suggeriti da poter inserire nei PdS a riconoscimento automatico.



Le tipologie di questi insegnamenti sono le seguenti:

- a) insegnamenti **attivi annualmente** ed espressamente individuati per ampliare l'offerta formativa del CdS (TAF D "veri");
- b) insegnamenti individuati tra quelli di altri curricula o altra classe (nel caso di CdS interclasse) **dello stesso CdS**;
- c) insegnamenti individuati tra quelli di **altri CdS** (fatti salvi i necessari accordi in caso di CdS di altri Dipartimenti).

Indicazioni tecniche

Nella predisposizione delle cosiddette "**regole di scelta**" previste dalla piattaforma Esse3 da parte delle Segreterie didattiche, oltre agli aspetti eminentemente tecnici, si adottano le seguenti indicazioni:

1. gli insegnamenti suggeriti e automaticamente approvati come TAF D vanno inseriti in un unico elenco (cosiddetto "**elenco libero da offerta didattica**");
2. **non** è necessario inserire gli insegnamenti di tipologia TAF D di altri CdS come **mutuazioni** del CdS;
3. gli insegnamenti di tipologia TAF D sono erogati da un CdS annualmente;
4. le **unità didattiche** di corsi integrati vanno trasformate in insegnamenti monodisciplinari ai fini dell'inserimento nell'elenco dei TAF D;
5. è possibile prevedere "condizioni" sull'anno della scelta e altre **regole** da vincolo (ma non si deve ricorrere al meccanismo cosiddetto del "salta regola").

Comunicazioni

Nel predisporre le opportune comunicazioni agli studenti tramite i siti dei CdS si suggerisce di tenere conto delle seguenti indicazioni:

1. l'elenco degli insegnamenti suggeriti di tipologia TAF D con le indicazioni dei CFU, ore, SSD andrebbe **pubblicato** in una pagina apposita;
2. l'utilizzo della scelta da tali elenchi andrebbe **consigliato** in virtù del conseguente riconoscimento automatico del PdS;
3. si consiglia di **avvisare** gli studenti che gli insegnamenti di tipologia TAF D sono garantiti nell'anno di erogazioni e che saranno possibili sovrapposizioni negli orari, in particolare per gli insegnamenti di altri CdS o Dipartimenti.